



ACCADEMIA D'ARTE
VITTORIO MARUSSO
DAL 1980



FONDAZIONE DI
VENEZIA

Associazione non profit iscritta al Registro unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)

Regione Veneto

CONDIVISIONE A TAVOLA

Laboratorio Attività Espressive- Creative

Laboratorio di attività espressive per favorire il recupero e l'integrazione di soggetti con problematiche di dipendenza ospiti nella Comunità Terapeutica Diurna di Solidarietà Dicembre 79 ETS Grassaga (VE)

Premessa

Il Progetto si colloca nella prospettiva del recupero e potenziamento della personalità del soggetto dipendente attraverso la valorizzazione della creatività, collocata in un agire di gruppo. Esso darebbe seguito all'attività svolta da due esperti dell'Associazione Accademia d'Arte Vittorio Marusso da gennaio a marzo 2023 presso la Comunità. Gli esiti sono stati positivi sia per la partecipazione che per l'interesse da parte degli ospiti della struttura e degli educatori. Le attività artistiche svolte hanno permesso l'utilizzo di tecniche espressive riferite in particolare alla cromoterapia. Un'attività strettamente legata all'uso del colore su soggetti liberamente disegnati dai partecipanti. L'attività creativa proposta nel laboratorio è stata impostata in modo da lasciare ai partecipanti ampi margini di libertà nella realizzazione del proprio dipinto. Non è stata imposta la realizzazione di un lavoro uguale per tutti, ma in libertà. Alla fine infatti ogni lavoro è risultato diverso e i partecipanti sono rimasti contenti per i risultati, "a loro sorpresa", conseguiti. Qualche partecipante ha così riscoperto la sua capacità creativa e se stesso.

Da tale esperienza è nato questo progetto "Condivisione a Tavola " Laboratorio Attività Espressive – Creative che, già dal titolo, riassume un mix di attività; si vuole continuare a sostenere il gruppo attraverso attività ed azioni concrete di carattere artistico, creativo, culturale e terapeutico. L'idea non è solo quella di "portare aiuto", ma anche di rivitalizzare la loro giornata attraverso laboratori creativi che interessino non solo la pittura, ma anche qualche momento di Storia dell'Arte. Il progetto prevede la realizzazione di due elaborati, su supporto ligneo, che avranno le dimensioni di m.2 x 1,50. Al termine i lavori saranno collocati su due pareti della sala da pranzo della stessa Comunità.

Il Progetto presenta sia il carattere dell'innovazione culturale e crescita creativa dei singoli, sia il carattere duraturo e replicabile nel tempo a favore di componenti deboli della società. Non per questo estranei ad una crescita creativa nell'ambito delle arti grafiche.

Se il laboratorio già realizzato (gennaio – marzo 2023) mirava al sostegno delle persone attraverso l'uso libero del colore per acquisire consapevolezza di sé e delle proprie capacità (cromoterapia), quello che proponiamo oggi mira a sottolineare il valore delle persone che seguiranno le attività. Persone spesso considerate irrecuperabili e, forse proprio per questo, capaci di esprimersi con una libertà sconosciuta a molti.

La Natura, nello specifico la “natura morta”, con alcuni dei suoi strumenti diventerà oggetto del lavoro che verrà realizzato. Il centro di interesse del Progetto saranno il processo creativo e l'evoluzione continua della sua realizzazione. L'attività creativa proposta nel laboratorio sarà impostata in modo da lasciare ad ogni partecipante ampi margini di libertà nella creazione del proprio soggetto. Non viene imposta la realizzazione di un manufatto uguale per tutti, ma ognuno sceglierà fra quelli da loro proposti che comprenderà oggetti di rapida o lunga realizzazione, tecniche di facile e di più difficile realizzazione. La scelta del soggetto per il proprio lavoro, oltre a dare libertà, richiama alla assunzione di responsabilità, punto nevralgico per molti. L'oggetto diventa così un modo per conoscersi e dialogare, poi appesi sulla parete della sala sa pranzo della Comunità permetterà ai partecipanti di raccontare l'esperienza del laboratorio.

Obiettivi

Un'arte libera e praticata non per diventare famosi ma per ;

1. esprimere il proprio sentire e dividerlo;
2. concedersi la libertà di pensare di poter essere alla pari delle altre persone;
3. alimentare la speranza di essere considerati con un talento e non solo persone con problematiche di dipendenza;
4. favorire nei soggetti dipendenti il potenziamento delle capacità comunicative e l'acquisizione di autostima, all'interno di una situazione di gruppo socializzante;
5. stimolare nei soggetti la sperimentazione di nuove attività creative, valorizzare capacità e competenze di soggetti socialmente svantaggiati;
6. contrastare i rischi connessi alla condizione di isolamento sociale garantendo uno spazio settimanale di socialità guidata, dove offrire opportunità di espressione di contenuti personali;
7. realizzare una azione articolata rivolta alle persone del Centro che stanno trattando positivamente il problema di dipendenza, condividendo la fase di progettazione, gestione e verifica dei risultati nella prospettiva di attività future.

Metodologia di azione

1. Guidare i partecipanti all'osservazione e all'analisi dei soggetti da rappresentare;
2. Presa in atto del soggetto scelto per procedere alla bozza e poi alla stesura del proprio lavoro su carta con matite sanguigna;
3. Trasferimento degli elaborati scelti su tavole lignee precedentemente preparate con fondo gesso dai partecipanti;

ERROR: syntaxerror
OFFENDING COMMAND: ----nostringval----

STACK:

1008
2708
12